

**"VIBROENERGISMO"**  
**Un nuovo pensiero filosofico**  
**Vol.1**

**INDICE**

Prefazione	7
------------	---

**PARTE PRIMA**

**Origine e caratteristiche del Vibroenergismo**

Introduzione	13
<b>cap. 1 - Fondamenti del Vibroenergismo</b>	15
1.1 Un Naturalismo moderno	21
1.2 Metodologia del Vibroenergismo	24
1.3 Basi del Vibroenergismo: 3 Leggi di Natura	31
<b>cap. 2 - Origini</b>	
Sulle orme del Naturalismo occidentale	65
<b>cap. 3 - Approfondimento delle caratteristiche del Vibroenergismo attraverso il confronto con altre correnti filosofiche (in ordine alfabetico)</b>	
Introduzione	94
3.1 - <b>Empirismo</b>	105
( <i>Interpretazione della realtà in "chiave vibroenergetica"</i> )	
3.2 - <b>Epicureismo e Edonismo</b> ( <i>Ricerca del Benessere fisico, psichico, mentale e materiale</i> )	
- <b>Stoicismo e Ascetismo</b>	109
3.3 - <b>Esistenzialismo</b>	118
3.4 - <b>Idealismo</b>	121
3.5 - <b>Illuminismo</b>	124
3.6 - <b>Materialismo</b> ( <i>Materia - origine e composizione</i> ) e <b>Meccanicismo</b>	128
3.7 - <b>Positivismo</b> ( <i>Vibroenergismo una speranza per il futuro</i> ) e <b>Nichilismo</b>	154
3.8 - <b>Pragmatismo</b> ( <i>III° Legge di Natura - Ottimizzazione delle risorse</i> )	161
3.9 - <b>Razionalismo</b> ( <i>Ragione come strumento di progresso umano</i> )	163
3.10 - <b>Realismo</b>	175
3.11 - <b>Romanticismo</b>	185
3.12 - <b>Scetticismo</b>	191
3.13 - <b>Scientismo positivistico</b>	196
3.14 - <b>Storicismo</b>	199
3.15 - <b>Umanesimo - Rinascimento - Nuova Era</b>	201

**PARTE SECONDA**

**Problemi filosofici affrontati dal Vibroenergismo**

Introduzione	209
<b>cap. 1 - Conoscenza (del reale) e Comprensione (del Tutto)</b>	
( <i>Dualismo o complementarietà?</i> )	215
<b>cap. 2 - Metafisica</b> - una Realtà Vibroenergetica	287
<b>cap. 3 - Etica (Vizi e virtù)</b> ( <i>Etica Naturale, secondo le leggi di Natura</i> )	313
<b>cap. 4 - Scienza e Filosofia - contrasto o cooperazione?</b>	344
<b>cap. 5 - Estetica</b> ( <i>Il bello nasce dall'Equilibrio</i> )	383
<b>cap. 6 - Politica e Società</b> ( <i>Etica politica e sociale, secondo le Leggi di Natura</i> )	390
<b>cap. 7 - Diritto e Giustizia</b> - ( <i>Diritti e doveri</i> )	407
<b>cap. 8 - Spiritualità e Religiosità</b>	434
Bibliografia	491

## **INTRODUZIONE**

Questo libro si propone di illustrare i fondamenti di un nuovo modo di pensare, di vedere le cose e di comportarsi con se stessi e con gli altri in modo pratico, per risolvere concretamente i vari problemi.

Anche se fornisce precise indicazioni su come reimpostare la propria vita su basi diverse, per migliorarne la qualità sotto tutti gli aspetti (fisico, mentale e psichico) non si propone come uno dei tanti manuali per ottenere il Benessere Psicofisico.

E neppure di mettere sul mercato una nuova filosofia, con la segreta speranza di raccogliere un numero di "discepoli" abbastanza ampio da dar vita a una nuova "scuola di pensiero".

No, questo nuovo modo di pensare ha come unico scopo il miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche dell'uomo, inteso sia come individuo sia come membro di un complesso sociale.

Gli sforzi degli scienziati si sono concentrati unicamente sul miglioramento dell'aspetto fisico dell'esistenza: nuove macchine per ridurre la fatica fisica dell'uomo in campo agricolo e artigianale, nuove medicine per curare malattie vecchie e nuove, nuove apparecchiature per approfondire la conoscenza della realtà che ci circonda.

Tutto ciò ha portato inevitabilmente a trascurarne l'aspetto immateriale, -psicologico, spirituale, morale, sentimentale o in qualunque modo lo si voglia definire-, che non è riuscito a stare al passo con lo sviluppo materiale, e questo ha dato origine a uno squilibrio.

Per fortuna non tutto è perduto e possiamo ancora riportare questi due aspetti della vita in condizioni di parità, di equilibrio, lavorando maggiormente sull'aspetto immateriale dell'individuo, come fanno le varie tecniche meditative o olistiche o alternative, come vengono chiamate.

A mio avviso, nel desiderio di rivalutare l'aspetto spirituale della persona, tutte queste finiscono per trascurare in varia misura l'aspetto materiale della vita umana.

Proponendo in Occidente i modelli comportamentali di vita tipici dell'oriente, o consigliando addirittura di trasferirsi là per comprendere meglio e farsi per così dire permeare da quel diverso modo di vivere la vita, essi non fanno altro che sradicare modelli di vita tipici del nostro ambiente, della nostra cultura, giunti a noi grazie un terreno culturale favorevole, per trapiantarli in un ambiente totalmente diverso.

Nel corso di quest'operazione di adattamento occorre necessariamente scendere a compromessi, con il risultato che le tecniche e le teorie importate non sono più quelle del luogo d'origine, ma una specie di ibrido: "né carne né pesce", come si suol dire.

Nonostante l'impegno e la determinazione profuse nell'apprendere un nuovo modello di vita, non si riuscirà mai a diventare come un indiano o un cinese o un thailandese o un tibetano, perché la tradizione, la cultura, il modo di pensare, di vedere e di sentire, non è qualcosa che si può apprendere, occorre nascervi.

Questa persona potrà cambiare nome, religione, abbigliamento, abitudini alimentari e sociali, ma non potrà mai cambiare la sua essenza, il suo vero modo di essere. C'è sempre un limite oltre il quale non è possibile andare, per quanto lo si desidera e ci si sforzi.

Dopo essere giunta a questa conclusione, mi sono chiesta se esisteva un'altra soluzione per sviluppare l'aspetto immateriale della nostra vita e raggiungere l'Equilibrio.

Finalmente, dopo 20 anni di studi e di riflessioni sono giunta a elaborare questo nuovo Sistema Filosofico, il Vibroenergismo<sup>1</sup>, che, pur affondando le radici nella plurimillennaria cultura e filosofia occidentale, ha percorso una strada tutta sua. E pur incrociando o seguendo in parte uno dei tanti indirizzi filosofici che si sono susseguiti nel corso dei secoli, non può tuttavia ritenersi un loro discendente, un semplice "derivato", perchè le regole generali su cui si basa (3 Leggi di Natura) gli conferiscono un carattere di unicità.

Anche i precetti religiosi e gli insegnamenti etico-sociali, comuni a tutti noi, sono stati reinterpretati tenendo conto dell'esigenza di riuscire a interagire con l'Energia Vibrazionale

---

<sup>1</sup> Mi sono vista costretta a coniare il termine "Vibroenergismo" per poterlo distinguere dal "Energetismo", una teoria filosofico-scientifica che riduce ogni sostanza a manifestazione dell'energia.

della Materia e con l'Energia Universale per raggiungere uno stato di equilibrio e quindi di Benessere Psicofisico Totale.

Il Vibroenergismo si propone di invertire la tendenza involutiva dell'uomo d'oggi, tutto concentrato su se stesso, alla ricerca di una felicità che non riesce a trovare all'esterno, nella realtà, nella quotidianità, nella società e nella cultura, dove purtroppo regnano valori che avverte istintivamente come errati.

Il Vibroenergismo si propone non solo di spalancare all'uomo le porte dell'Universo, affinché ritorni ad essere parte attiva del processo evolutivo generale, ma anche di dimostrare che può arrivare a conoscere il Tutto. Perché non è affatto vero, come gli hanno fatto credere da 2500 anni, che, in quanto essere geneticamente e mentalmente limitato, è incapace di giungere a conoscere la verità: basta che lo voglia.

Il mio modo di scrivere è intenzionalmente semplice, secondo l'insegnamento di Averroè<sup>2</sup>, il quale, convinto che bisognasse usare un linguaggio diverso a seconda delle persone alle quali ci si rivolge, compilò ben 3 traduzioni delle opere di Aristotele con tre diversi livelli di leggibilità: una per i colleghi filosofi, una per i loro allievi e un'altra per la massa.

E poichè il mio unico scopo è riuscire a farmi capire da tutti, ho scelto la terza alternativa, quella per i non esperti, per la gente comune dotata di comune buon senso, a cui trasmettere le mie idee, la mia conoscenza, le mie deduzioni, e che magari non hanno mai riflettuto su questi argomenti o li hanno accantonati perché ritenuti troppo difficili.

Io sono convinta che non esistono "argomenti difficili", ma solo argomenti trattati in maniera difficile. Così come non è detto che una persona colta sia anche un buon insegnante, è possibile che un concetto relativamente semplice venga espresso con un linguaggio così complesso da risultare molto difficile.

Perciò questa mia scelta è volta anche a dimostrare come sia semplice ciò che di essenziale esiste nella Vita, nella Realtà, nell'Universo, nel Tutto.

Ed è in questo contesto che rientrano i paragoni "terra terra", le similitudini apparentemente banali, i proverbi e i modi di dire, che oltretutto rendono assai più piacevole la lettura.

Comunicare agli altri le proprie esperienze, idee, etc., non è un compito facile ma non per questo ci si deve arrendere come aveva fatto Gorgia, il filosofo siciliano padre del *nichilismo radicale*, che, partendo dall'impossibilità di conoscere ciò che non esiste, cioè la Realtà, giunse a sostenere l'impossibilità della comunicazione, della trasmissione ad altri delle proprie idee, esperienze, etc.

È vero che "colui che conosce" non si trova nelle stesse condizioni di "colui al quale si rivolge", perchè la sua è un'esperienza particolare, unica nella sua individualità, e che l'altro può comprendere solo in modo parziale e imperfetto basandosi sulle sue esperienze personali, ma è altrettanto vero che si può utilizzare la base culturale comune per comunicare.

Per rendere più chiaro il proprio messaggio si possono usare paragoni, luoghi comuni, trasposizione di idee provenienti da altri campi del sapere, etc., specie quando si attribuisce un significato diverso ai vocaboli che tutti conoscono, o quando si usano dei neologismi, il cui significato deve essere spiegato con esattezza perchè non esistono altri termini in grado di rendere l'idea, o perchè utilizzare quello vecchio creerebbe una confusione concettuale inutile alla comunicazione.

Perchè si sa che il linguaggio ha lo scopo di comunicare idee ed esperienze e quindi è al servizio dell'evoluzione culturale dell'uomo.

Ciascun individuo possiede una propria personalità, intelligenza o grado di cultura, tutti elementi che influiscono sulla trasmissione delle conoscenze, condizionandone la circolazione ma senza impedirle.

Ciò che realmente impedisce la comunicazione tra individui è solo l'irrigidimento sulle proprie posizioni ideologiche e culturali. Ma se una persona è aperta di mente e vuole capire gli altri, non esiste alcun ostacolo linguistico-concettuale in grado di impedirlo.

---

<sup>2</sup> noto filosofo vissuto nel XII° sec., arabo di origine ma considerato un esponente della cultura occidentale, in quanto nato a Cordova.

Perciò anche tutto il discorso sulla inconoscibilità, sulla relatività e apparenza della realtà e sulla limitatezza della mente umana, viene automaticamente a cadere.

Perché la mente umana non è come una macchina fotografica che fissa sulla pellicola della memoria solo alcuni istanti, ma è come una cinepresa che registra i singoli momenti al solo scopo di elaborarli in un continuum evolutivo.

Ad alcuni potrà sembrare strano e quantomeno inopportuno o ripetitivo, che ogni capitolo inizia a trattare un certo argomento e poi magari finisce per parlare di tutt'altro, e per meglio dire della Teoria dell'Energia Vibrazionale e delle condizioni per utilizzarla.

Ma ciò sta a dimostrare concretamente come l'Energia Vibrazionale, e tutto ciò che ha a che fare con essa, sia realmente il punto centrale della Vita: ne sia l'origine, il funzionamento e la direzione. Qualunque sia il punto di partenza, quello di arrivo è sempre solo uno: l'Energia Vibrazionale<sup>3</sup>.

La realtà che ci circonda è come una specie di girandola di cui l'Energia Vibrazionale è il perno, il punto in cui le varie "ali" si uniscono e sono tenute insieme. Per quanto grande possa essere questa girandola, e quindi per quanto distanti e diverse per colore possano essere le ali a un'estremità, all'altra estremità finiscono tutte per riunirsi in un elemento comune

A coloro che avendo già una certa dimestichezza con la materia e i problemi trattati, magari hanno trovato le ripetizioni un po' noiose, chiedo di avere un po' di pazienza perché lo scopo è proprio quello di mettere in evidenza la funzione di *fulcro* svolta dall'Energia Vibrazionale e da tutto ciò che è collegato ad essa.

Chiedo venia anche se in alcuni punti sono sembrata troppo prolissa o pedante, ma è perché voglio analizzare ogni aspetto da tutte le angolazioni possibili, per essere ben sicura che non rimanga alcun punto oscuro o poco credibile che possa far sorgere dubbi nel lettore.

Perché, anche se poi non dovesse condividere il mio modo di pensare, a me basta sapere che qualunque decisione prenda, non sarà dipesa dal fatto che è perché non gli ho fornito sufficienti elementi per comprendere e valutare.

Invece, a coloro che potrebbero ritenersi offesi dal modo in cui ho espresso le mie idee in campo religioso, medico, scientifico, filosofico, esoterico, etc., voglio dire che non era mia intenzione suscitare un vespaio intellettuale, bensì rivendicare il mio diritto di essere umano ad esprimere liberamente e con chiarezza il mio pensiero.

P.S. - Per alcuni termini sono state usate le iniziali maiuscole con l'intento di estendere un concetto oltre quello ordinario comunemente conosciuto e accettato.<sup>4</sup>

---

<sup>3</sup> In questo testo non trovano posto le dettagliate spiegazioni sull'aspetto scientifico dell'Energia Vibrazionale, essendo un argomento già trattato nel vol.1 del trittico "*Cristalli per la vita*", "*Cristalli e esseri umani. Una connessione energetica*".

<sup>4</sup> § *uomo*-->*Uomo* = uomo + essere capace di utilizzare l'Energia Vibrazionale, avendo accettato la Teoria dell'Energia Vibrazionale e adottato i concetti del Vibroenergismo

§ *materia*-->*Materia* = materia ordinaria + Energia Vibrazionale presente

§ *natura*-->*Natura* = 3 Regni + loro organizzazione secondo le 3 leggi

§ *sopravvivenza*-->*Sopravvivenza* = sopravvivenza fisica + capacità di integrarsi con la Natura

§ *ordine*-->*Ordine* = stato d'essere integrato con dell'Energia Vibrazionale e l'Energia Universale che si realizza attraverso le Leggi di Natura

§ *conoscenza*-->*Conoscenza* = sapere assoluto, totale, che non si può conseguire a prescindere dalla teoria dell'Energia Vibrazionale